

SCHEDA PER RICHIESTA PUBBLICAZIONI DI AREA _MEDICA_ CON CAPACITÀ PROFESSIONALI

Pubblicazione del (mese e anno) _____ Azienda Sanitaria ASL Città di Torino

Branca __Pediatria__

Preso atto della seguente definizione delle capacità professionali di area medica approvata dal Comitato Zonale nella seduta del 13/2/2013:

Per particolari capacità professionali si intendono abilità operative (1) e/o competenze clinico assistenziali (2) relative ad un ambito settoriale, che pur rientrando nelle competenze della branca specialistica, sono caratterizzate da attività così peculiari da richiedere una specifica preparazione professionale.

(1) abilità operative

Le abilità operative sono le competenze che derivano da apprendimenti esperienziali e attività professionale e sono relative all'utilizzazione di particolari tecniche strumentali, diagnostico terapeutiche, che presentino una evidenza scientifica.

(2) competenze clinico assistenziali

Le competenze clinico assistenziali derivano dall'esperienza applicativa e sono relative all'attività in settori nosologici o con particolari modelli di intervento.

SI RICHIEDONO LE SEGUENTI CAPACITÀ PROFESSIONALI

Descrizione delle capacità professionali richieste

Oltre alle competenze relative al profilo professionale si richiedono specifiche competenze sulle infezioni diffusibili in comunità, sulla presa in carico di bambini con patologia cronica in ambito scolastico, sull'esecuzione di terapia i.m. ed e.v., sulle attività in telemedicina, e la disponibilità allo spostamento e alla presa di servizio nelle diverse sedi consultoriali presenti sul territorio cittadino, afferenti alle 2 SS.SS.DD.Consultori Familiari e Pediatrici Nord e Sud

Contesto di lavoro in cui si inserisce l'attività

(definizione dei mezzi, delle procedure in uso, la progettualità sanitaria globale e l'appropriato governo clinico all'interno del quale vengono collocate le particolari capacità professionali)

L'attività che si svolge presso i Consultori Pediatrici riguarda in particolare:

- sostegno all'allattamento materno difficile/patologico;
- controlli di accrescimento del neonato;
- puericultura e sostegno alla genitorialità;
- presa in carico dei bambini senza iscrizione al SSN;
- promozione del benessere dei minori affetti da patologia cronica e con bisogni speciali di salute in orario scolastico, attraverso la presa in carico integrata ed interventi specifici e mirati a favorirne l'inserimento e l'integrazione nelle comunità infantili/scolastiche, come da DGR 50-7641 del 21/05/2014;
- visite domiciliari ai nuovi nati per l'identificazione precoce di un contesto familiare eventualmente disagiato e/o pregiudizievole per la crescita sana ed armoniosa del neonato;
- sorveglianza sanitaria in rete con il Dipartimento di Prevenzione, in corso di malattie infettive contagiose e diffusibili in comunità infantili/scolastiche;
- interventi di prevenzione e di educazione sanitaria in ambito scolastico, diretti a minori, genitori, e personale scolastico/educativo;

- prevenzione, valutazione, assistenza e supporto psicologico a minori in situazione di disagio, in stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi;
- rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.);
- consulenza e collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta, i Medici di Medicina Generale e gli altri servizi distrettuali territoriali e i Punti Nascita.

Motivazioni per cui le capacità professionali sono ritenute aggiuntive e non rientrano nella normale pratica clinica

La popolazione afferente al servizio (diade mamma/bambino, famiglia, adolescenti, minori) si distingue per la complessità dei propri bisogni di salute, che richiedono risposte sempre più articolate e caratterizzate dall' intersectorialità degli interventi, coinvolgenti spesso soggetti non solo intra-aziendali ma anche extra-aziendali. La capacità specifica dei servizi consultoriali di accogliere precocemente tali bisogni assistenziali, in particolare a carico delle fasce più fragili di utenza, rappresenta l'elemento prioritario e fondamentale per la definizione del percorso di cura e di una presa in carico il più possibile completa sia dal punto di vista clinico che socio-assistenziale.

Tipologia attrezzature presenti nella struttura per la diagnostica strumentale anche ai fini di una eventuale prova pratica.

// // // // //

Riferimenti aziendali della persona (nome, telefono, mail) con cui concordare eventuali modifiche della formulazione delle capacità professionali

Dott.ssa G. Mortara , giulia.mortara@ascittaditorino.it, tel. 335.5653421
Dott.ssa M.C. Zanotto , mariaclara.zanotto@ascittaditorino.it, tel. 335.5895040

Nominativi, con riferimenti telefonici e di posta elettronica, dei due specialisti esperti dello specifico settore, designati dall'Azienda per la commissione paritetica di valutazione

1. Dho Cristina (cristina.dho@ascittaditorino.it, tel. 338.2821939)
2. Vota Maria Grazia (mariagrazia.vota@ascittaditorino.it, tel.347.1498599)

20/07/2021

data

timbro A.S.L./A.O.

firma

PARERE FAVOREVOLE

SSN REGIONE PIEMONTE
"ASL CITTA' DI TORINO"
CONSULTORIO FAMILIARE
Dott.ssa MORTARA Giulia
Matr. 13168

SSN REGIONE PIEMONTE
ASL CITTA' DI TORINO
CONSULTORIO FAMILIARE
Dott.ssa ZANOTTO VALENTINO M. CLARA
Matr. 1741

20/07/21
ASL "Città di Torino"
Dipartimento Materno Infantile
Il Direttore
Dr. Orazio PIRRO

[Signature]